

COMUNE DI SALERNO

Relazione ex art. 34, comma 20,
D.L. n° 179/2012, convertito con L. n° 221/2012
per l'affidamento di servizi pubblici "in house" alla "Salerno Pulita S.p.A."

Relazione ex art. 34, comma 20, D.L. n° 179/2012, convertito in L. n° 221/2012

concernente l'affidamento "in house" alla «Salerno Pulita S.p.A.» dei servizi di:

- spazzamento, pulizia ed igiene stradale;
- raccolta differenziata, trasporto e smaltimento r.s.u.;
- pulizia delle aree mercatali aperte e del centro agro-alimentare;
- pulizia delle aree cimiteriali;
- pulizia delle aste fluviali e degli arenili urbani;
- pulizia degli edifici comunali;
- pulizia di sottopassi e sovrappassi;
- pulizia e presidio degli edifici giudiziari;
- trasloco edifici comunali e giudiziari;
- pulizia di asili nido comunali;
- pulizia e manutenzione ordinaria dei servizi igienici pubblici;
- pulizia strutture ricreativo-sportive pubbliche;
- pulizia teatri (ed altre strutture destinate allo spettacolo ed alla cultura) comunali;
- sgombero coattivo su disposizione comunale;
- pulizia straordinaria aree pubbliche (a seguito di manifestazioni e/o ricorrenze religiose, ludiche, sportive, culturali, etc, ovvero a seguito di esigenze di protezione civile);
- ulteriori servizi ed attività relativi al ciclo integrato dei R.S.U. nel territorio del Comune di Salerno;
- ulteriori servizi ed attività relativi all'igiene ambientale.

COMUNE DI SALERNO

Relazione ex art. 34, comma 20,
D.L. n° 179/2012, convertito con L. n° 221/2012
per l'affidamento di servizi pubblici "in house" alla "Salerno Pulita S.p.A."

PREMESSA:

Il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese» (Pubblicato in G.U. n. 245 del 19 ottobre 2012, Suppl. Ord. n. 194)(in vigore dal 20 ottobre 2012), all'art. 34, comma 13 (ora comma 20 del testo coordinato con la Legge di Conversione 17 dicembre 2012, n. 211) prevede che «Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste».

La presente Relazione è finalizzata ad illustrare i contenuti citati dalla predetta norma in riferimento alle procedure per l'affidamento "in house" alla Società «Salerno Pulita S.p.A.» dei servizi di seguito elencati.

PARTE I

DESCRIZIONE DEI SERVIZI DA AFFIDARE E CRITERI GESTIONALI E DI PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA'

a) SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, PULIZIA ED IGIENE STRADALE

Il servizio riguarda le aree e le strade pubbliche esistenti sul territorio comunale.

Esso impone alla Società lo spazzamento con mezzi manuali e/o, a scelta della Società stessa, meccanici.

Il servizio va eseguito con la frequenza all'uopo concordata, in funzione della viabilità, della tipologia e densità di insediamento, del flusso veicolare, dell'entità della presenza turistica e/o commerciale, nonché in funzione di ogni altra circostanza ritenuta rilevante dal Comune di Salerno.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

b) SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E SMALTIMENTO R.S.U

Il servizio viene eseguito su tutto il territorio comunale.

Esso riguarda i seguenti materiali:

COMUNE DI SALERNO

Relazione ex art. 34, comma 20,
D.L. n° 179/2012, convertito con L. n° 221/2012
per l'affidamento di servizi pubblici "in house" alla "Salerno Pulita S.p.A."

organico, indifferenziato, multimateriale (plastica, banda stagnata, alluminio), carta e cartone, raccolta pannolini e pannoloni, medicinali scaduti e pile.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

c) SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE MERCATALI APERTE E DEL CENTRO AGRO-ALIMENTARE

Il servizio riguarda le aree pubbliche destinate al mercato ambulante, nonché l'area del Centro Agro-alimentare.

Esso prevede spazzamento, lavaggio e disinfezione, finalizzati al ripristino della fruibilità ed agibilità igieniche delle aree.

Il servizio va espletato con mezzi manuali e/o, a scelta della Società, meccanici.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi in apposito contratto di servizio.

d) SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE CIMITERIALI

Il servizio riguarda l'area cimiteriale del Comune di Salerno.

Esso prevede spazzamento di viali, strade, piazzali ed ogni altra area interna al cimitero, nonché lo svuotamento ed il lavaggio dei cassonetti e dei cestini gettacarte, lavaggio e disinfezione, finalizzati al ripristino della fruibilità ed agibilità igieniche delle aree.

Il servizio va espletato con mezzi manuali e/o, a scelta della Società stessa, meccanici.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

e) SERVIZIO DI PULIZIA DELLE ASTE FLUVIALI E DEGLI ARENILI URBANI

Il servizio riguarda tutti gli arenili nonché le aste fluviali e torrentizie presenti sul territorio comunale.

Esso prevede la pulizia, la raccolta e la rimozione dei rifiuti presenti.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

f) SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI

Il servizio riguarda gli edifici comunali.

Esso prevede la pulizia, la raccolta e la rimozione dei rifiuti presenti.

COMUNE DI SALERNO

Relazione ex art. 34, comma 20,
D.L. n° 179/2012, convertito con L. n° 221/2012
per l'affidamento di servizi pubblici "in house" alla "Salerno Pulita S.p.A."

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

g) SERVIZIO DI PULIZIA DI SOTTOPASSI E SOVRAPASSI

Il servizio riguarda i sottopassi ed i sovrappassi urbani.

Esso prevede la pulizia, la raccolta e la rimozione dei rifiuti presenti.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

h) SERVIZIO DI PULIZIA E DI PRESIDIO DEGLI EDIFICI GIUDIZIARI

Il servizio riguarda gli edifici giudiziari presenti sul territorio comunale.

Esso prevede la pulizia, la raccolta e la rimozione dei rifiuti presenti, nonché il presidio degli ingressi e degli ascensori.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

i) SERVIZIO DI TRASLOCO EDIFICI COMUNALI E GIUDIZIARI

Il servizio riguarda gli edifici giudiziari comunali nonché quelli giudiziari presenti sul territorio comunale.

Esso prevede il trasloco di beni.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

j) SERVIZIO DI PULIZIA DI ASILI NIDO COMUNALI

Il servizio riguarda gli asili nido presenti sul territorio comunale.

Esso prevede la pulizia, la raccolta e la rimozione dei rifiuti presenti.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

k) SERVIZIO DI PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI

Il servizio riguarda i servizi igienici pubblici presenti sul territorio comunale.

Esso prevede la pulizia, la disinfezione nonché la raccolta e la rimozione dei rifiuti presenti.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

COMUNE DI SALERNO

Relazione ex art. 34, comma 20,
D.L. n° 179/2012, convertito con L. n° 221/2012
per l'affidamento di servizi pubblici "in house" alla "Salerno Pulita S.p.A."

l) SERVIZIO DI PULIZIA STRUTTURE RICREATIVO-SPORTIVE PUBBLICHE

Il servizio riguarda le strutture ricreative e/o sportive presenti sul territorio comunale.

Esso prevede la pulizia, la disinfezione nonché la raccolta e la rimozione dei rifiuti presenti.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

m) SERVIZIO DI PULIZIA TEATRI (ED ALTRE STRUTTURE DESTINATE ALLO SPETTACOLO ED ALLA CULTURA) COMUNALI

Il servizio riguarda le strutture comunali destinate allo spettacolo ed alla cultura.

Esso prevede la pulizia, la raccolta e la rimozione dei rifiuti presenti.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

n) SERVIZI DI SGOMBERO COATTIVO SU DISPOSIZIONE COMUNALE

Il servizio riguarda lo sgombero coattivo eventualmente disposto dal Comune.

Esso può riguardare ogni e qualsivoglia immobile con riferimento al quale il Comune dovesse emettere provvedimento di sgombero coattivo.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

o) SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA AREE PUBBLICHE (A SEGUITO DI MANIFESTAZIONI E/O RICORRENZE RELIGIOSE, LUDICHE, SPORTIVE, CULTURALI, ETC. OVVERO A SEGUITO DI ESIGENZE DI PROTEZIONE CIVILE)

Il servizio riguarda le aree pubbliche ove dovesse rendersi necessario intervento di pulizia a seguito di manifestazioni ovvero in conseguenza e risposta ad esigenze di protezione civile.

Esso prevede la pulizia, la disinfezione, la raccolta e la rimozione dei rifiuti presenti.

Il servizio va svolto con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

p) ULTERIORI SERVIZI ED ATTIVITÀ RELATIVI AL CICLO INTEGRATO

COMUNE DI SALERNO

Relazione ex art. 34, comma 20,
D.L. n° 179/2012, convertito con L. n° 221/2012
per l'affidamento di servizi pubblici "in house" alla "Salerno Pulita S.p.A."

DEI R.S.U. NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SALERNO

Si tratta di tutti i servizi e le attività, afferenti il ciclo integrato dei R.S.U., che il Comune di Salerno intenderà affidare alla Società, con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

q) ULTERIORI SERVIZI ED ATTIVITÀ RELATIVI ALL'IGIENE AMBIENTALE

Si tratta di tutti i servizi e le attività, afferenti la materia dell'igiene ambientale, che il Comune di Salerno intenderà affidare alla Società, con modalità e secondo standard quali-quantitativi da concordarsi in apposito contratto di servizio.

PRINCIPI DI GESTIONE

Varie sono le forme possibili di gestione del servizio; la scelta dipende, principalmente, dalla strategia individuata dall'Ente per la gestione dei suoi servizi e dalla conseguente struttura organizzativa di cui intende dotarsi o della quale è già dotata.

Allo stato attuale l'Ente non dispone di mezzi, aree attrezzate e personale precipuamente competente da poter impiegare nello specifico servizio e se, da un lato, potrebbe dotarsi delle attrezzature, dall'altro risulta notevolmente complicato incrementare l'organico del Comune alla luce delle note limitazioni vigenti in tema di assunzione di personale da parte dell'Amministrazione Pubblica.

Da oltre un decennio il servizio in questione è gestito dalla Società «Salerno Pulita S.p.A.», originariamente Società mista, poi divenuta a totale partecipazione pubblica (98,83% delle quote del capitale sono di titolarità del Comune di Salerno; la parte residua pari all'1,17% è di titolarità della «Salerno Pulita S.p.A.»), dotata di personale qualificato ed adeguatamente formato, che ha prodotto ottimi risultati in tema di efficienza del servizio.

L'Ente deve provvedere alla individuazione delle modalità di esecuzione del servizio con eventuale modifica delle tariffe da porre a carico degli utenti.

L'insieme di tali regole ed attribuzioni è già contenuto nella Convenzione sottoscritta tra l'Ente e la «Salerno Pulita S.p.A.» il 5.2.2004 (Rep. n° 21647) (avente ad oggetto l'affidamento di diversi servizi in tema di igiene ambientale e pulizia degli Uffici pubblici comunali) e nelle Convenzioni integrative del 29.6.2005 (affidamento servizio di raccolta differenziata di vetro, alluminio e banda stagnata), del 23.9.2005 (affidamento rimozione dei R.S.U. dai cassonetti stradali, relativamente alla zona orientale ed ai rioni collinari della Città) e del 27.1.2009 (affidamento ulteriori attività in tema di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Città di Salerno: raccolta

COMUNE DI SALERNO

Relazione ex art. 34, comma 20,
D.L. n° 179/2012, convertito con L. n° 221/2012
per l'affidamento di servizi pubblici "in house" alla "Salerno Pulita S.p.A."

organico; raccolta multi materiale; raccolta residuo; raccolta carta e cartone; smaltimento organico; micro discariche; utenze industriali; mercati rionali).

Alla luce della nuova normativa in tema di *Servizi Pubblici Locali*, tali regole vanno rinnovate ed adeguate.

TARIFFE

Il corrispettivo spettante alla Società, per l'espletamento dei servizi sopra elencati, verrà pattuito negli stipulandi contratti di servizio, previa attenta valutazione dei costi per l'espletamento (desumibili da apposito piano industriale) ed, in ogni caso, in conformità ai criteri ed ai principi di seguito elencati.

PARTE II

LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ORDINAMENTO EUROPEO PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

PREMESSA

Dato che le norme regolanti la materia fanno riferimento agli «*obblighi di servizio pubblico e universale*» (art. 34, co. 20, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, sopra citato), si rende necessario individuare il significato di tali termini e gli obblighi relativi ad essi sottesi.

Il «*servizio pubblico*» può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che ne esercita la gestione direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato; il «*servizio universale*» può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

In particolare, l'Unione Europea intende il servizio universale come «*l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza*».

La Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, seppur afferente al servizio universale ed ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale), fornisce alcuni chiarimenti circa la nozione di «*servizio universale*» in generale.

In primis, si precisa che il fatto di assicurare un servizio universale può comportare la prestazione di determinati servizi a determinati utenti finali a prezzi che si discostano da quelli esprimibili dalle normali condizioni di

COMUNE DI SALERNO

Relazione ex art. 34, comma 20,
D.L. n° 179/2012, convertito con L. n° 221/2012
per l'affidamento di servizi pubblici "in house" alla "Salerno Pulita S.p.A."

mercato.

Tuttavia, il fatto di fornire un compenso alle imprese designate per fornire tali servizi in dette circostanze non deve tradursi in una distorsione di concorrenza, purché tali imprese ottengano un compenso per il costo netto specifico sostenuto e purché l'onere relativo a tale costo netto sia indennizzato in un modo che sia neutrale in termini di concorrenza.

Più nello specifico, gli Stati membri, ove necessario, dovrebbero istituire meccanismi di finanziamento del costo netto, derivante dagli obblighi di servizio universale, qualora sia dimostrato che tali obblighi possono essere assunti solo in perdita o ad un costo netto superiore alle normali condizioni commerciali: infatti, occorre vigilare affinché il costo netto derivante dagli obblighi di servizio universale sia correttamente calcolato e affinché l'eventuale finanziamento comporti distorsioni minime per il mercato e per gli organismi che vi operano e sia compatibile con il disposto degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea (ora articoli 107 e 108 della Sezione 2 rubricata «*Aiuti concessi dagli Stati*» del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (dopo il Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007)).

In secundis, si puntualizza che per «*prezzo abbordabile*» deve intendersi un prezzo definito a livello nazionale dagli Stati membri in base alle specifiche circostanze nazionali, che può comprendere la definizione di una tariffa comune indipendente dall'ubicazione geografica o formule tariffarie speciali destinate a rispondere alle esigenze degli utenti a basso reddito. Dal punto di vista del consumatore, l'abbordabilità dei prezzi è correlata alla possibilità di sorvegliare e controllare le proprie spese. Ciò al fine di rendere un determinato servizio pubblico pienamente accessibile e fruibile a tutti gli utenti finali, garantendo altresì un determinato livello qualitativo, a prescindere dall'ubicazione geografica dei medesimi e tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali.

Inoltre, la suddetta Direttiva 2002/22/CE esplicita che la qualità ed il prezzo del servizio sono fattori determinanti in un mercato concorrenziale e le autorità nazionali di regolamentazione dovrebbero essere in grado di controllare la qualità del servizio prestato dalle imprese designate quali imprese soggette ad obblighi di servizio universale.

In sintesi, il concetto di *servizio pubblico* può essere funzionalmente definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il *servizio universale* può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

Relativamente alla materia dei servizi pubblici locali si può concludere che le due nozioni innanzi citate rappresentano, nella sostanza, le due facce di una stessa medaglia, in quanto laddove si parla di «*servizio pubblico*» *tout court* l'attenzione si focalizza verso il soggetto pubblico che deve esplicitare

COMUNE DI SALERNO

Relazione ex art. 34, comma 20,
D.L. n° 179/2012, convertito con L. n° 221/2012
per l'affidamento di servizi pubblici "in house" alla "Salerno Pulita S.p.A."

(direttamente ovvero mediante la concessione ad imprese pubbliche, miste o private) l'attività di interesse generale, mentre invece laddove si parla di «servizio universale» l'attenzione si focalizza verso gli utenti finali di tale servizio pubblico e, più precisamente, verso le condizioni di accessibilità, di fruibilità e di qualità del servizio medesimo.

GLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO IN GENERALE

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che la *ratio* degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (*continuità*), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (*universalità*), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (*parità*) oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio (*accessibilità*).

L'Ente locale deve intervenire laddove, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità e ad un prezzo abbordabile, si rendano necessarie adeguate compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa) al fine di rendere appetibile l'esecuzione di un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

In tale ottica sono dichiarate ammissibili le eccezioni alle regole del mercato necessarie per garantire l'"equilibrio economico" del servizio, secondo il peso relativo delle attività redditizie e quello delle attività che non lo sono, nel rispetto comunque del principio di proporzionalità.

La regolamentazione dei prezzi deve, tuttavia, essere equilibrata, nel senso che non deve ostacolare l'apertura del mercato, né creare discriminazioni fra i fornitori, né aggravare le distorsioni della concorrenza.

Di conseguenza, l'intervento deve essere proporzionale allo scopo perseguito, il che presuppone, conformemente alla giurisprudenza, che non deve andare al di là di quanto indispensabile per raggiungere il relativo obiettivo "di interesse economico generale".

Entro tali limiti è, quindi, rimessa all'Ente di riferimento la previsione di specifici obblighi di servizio pubblico, purché l'intervento tariffario ed il servizio universale (previsto nell'articolo 3, n. 3, della Direttiva) confluiscono verso un medesimo scopo.

Secondo la Commissione Europea, 29 novembre 2005 n. C 297/04, le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico non costituiscono aiuti di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

- 1) l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'assolvimento di obblighi di servizio pubblico, definiti in modo chiaro;

COMUNE DI SALERNO

Relazione ex art. 34, comma 20,
D.L. n° 179/2012, convertito con L. n° 221/2012
per l'affidamento di servizi pubblici "in house" alla "Salerno Pulita S.p.A."

- 2) la compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire tutti o parte dei costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto degli introiti relativi agli stessi nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di tali obblighi;
- 3) nel caso in cui si sia in presenza di un affidamento diretto all'impresa incaricata dell'esecuzione di obblighi di servizio pubblico, la compensazione deve essere determinata sulla base di un'analisi dei costi in cui un'impresa media, gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di sufficienti mezzi al fine di poter soddisfare le esigenze di servizio pubblico richieste, sarebbe incorsa per adempiere tali obblighi, tenendo conto degli introiti ad essi attinenti nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di detti obblighi.

Nel definire i servizi di interesse economico generale, gli Stati membri dispongono di ampio margine di discrezionalità definendo gli obblighi reciproci delle imprese in questione e dello Stato o degli enti locali o degli enti regionali, provvedendo ad indicare, in particolare:

- a) la precisa natura e la durata degli obblighi di servizio pubblico;
- b) le imprese ed il territorio interessati;
- c) la natura dei diritti esclusivi o speciali eventualmente accordati alle imprese;
- d) i parametri per il calcolo, il controllo e la revisione della compensazione;
- e) le modalità per evitare sovracompenzazioni e per il loro eventuale rimborso.

In ogni caso, la compensazione deve essere effettivamente utilizzata per garantire il funzionamento del servizio di interesse economico generale. La compensazione degli obblighi di servizio pubblico deve essere concessa per il funzionamento di un determinato servizio di interesse economico generale e non deve essere utilizzata per operare su altri mercati, in quanto, in tale ultimo caso, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con la normativa vigente in materia. Ciò non impedisce, in ogni caso, all'impresa che riceve una compensazione per obblighi di servizio pubblico di realizzare un margine di utile ragionevole.

I costi da prendere in considerazione sono tutti i costi (variabili e/o di contribuzione al costo fisso e/o connessi ad investimenti per infrastrutture) sostenuti per il funzionamento dello specifico servizio di interesse economico generale: perciò, quando l'impresa svolge anche attività al di fuori dell'ambito del servizio di interesse economico generale, è necessario prevedere obblighi di tenere una contabilità separata.

Se l'impresa in questione dispone di diritti esclusivi o speciali legati ad un servizio di interesse economico generale che produce utili superiori all'utile ragionevole è possibile decidere che gli utili derivanti da altre attività al di fuori del servizio di interesse economico generale debbano essere destinati interamente od in parte al finanziamento del servizio di interesse economico

COMUNE DI SALERNO

Relazione ex art. 34, comma 20,
D.L. n° 179/2012, convertito con L. n° 221/2012
per l'affidamento di servizi pubblici "in house" alla "Salerno Pulita S.p.A."

generale.

PARTE III

OBBLIGHI GENERALI DI SERVIZIO

> UGUAGLIANZA

Deve essere garantito il medesimo servizio a tutti gli utenti indipendentemente da sesso, razza, etnia, lingua, religione, cultura, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Va garantita la parità di trattamento sia fra le diverse aree geografiche di utenza, sia alle diverse categorie e fasce di utenti.

Vanno adottate tutte le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap.

> IMPARZIALITÀ

Il servizio va prestato con obiettività, equità, giustizia e cortesia nei confronti di tutti coloro che ne usufruiscono.

Va assicurata la costante e completa conformità alle leggi e ai regolamenti in ogni fase di espletamento del servizio.

> CONTINUITÀ

Va assicurato un servizio continuativo, regolare e senza interruzioni che - qualora queste dovessero verificarsi - vanno limitate al minimo strettamente necessario al ripristino della regolarità del servizio.

> CHIAREZZA E TRASPARENZA

All'utente va garantita un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio ed in merito ai propri diritti.

> EFFICIENZA ED EFFICACIA

Il servizio deve essere reso in modo da garantire la sua efficienza ed efficacia.

Gli uffici adottano tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

> TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I gestori si impegnano a garantire che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui alla vigente normativa sulla tutela della Privacy.

COMUNE DI SALERNO

Relazione ex art. 34, comma 20,
D.L. n° 179/2012, convertito con L. n° 221/2012
per l'affidamento di servizi pubblici "in house" alla "Salerno Pulita S.p.A."

PARTE IV

REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO «IN HOUSE»

Il Comune di Salerno ritiene opportuno riassegnarne la gestione dei servizi sopra elencati alla «Salerno Pulita S.p.A.», attesa la sussistenza dei seguenti requisiti:

a) **Partecipazione pubblica totalitaria**: il capitale sociale della «Salerno Pulita S.p.A.» appartiene al Comune di Salerno per una quota pari al 98,83% ed alla Società stessa per la residua quota pari all'1,17%. La Società indica negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2497-bis c.c., l'Ente (Comune di Salerno) alla cui attività di direzione e coordinamento è soggetta.

b) **Controllo analogo**: il Comune di Salerno esercita sulla «Salerno Pulita S.p.A.» un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi.

In particolare, la Società è soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Salerno che verifica i profili gestionali, economici, patrimoniali e finanziari dell'attività svolta dalla Società, nonché l'esattezza, la regolarità e l'economicità dell'amministrazione societaria.

Il controllo del Comune è effettuato attraverso i propri Organi ed Uffici, con le seguenti modalità:

- **Atti di approvazione (controllo preventivo e strategico)**

La Società ha l'obbligo di far pervenire al Comune di Salerno i seguenti documenti almeno quindici giorni antecedenti a quello fissato per il loro esame da parte degli organi societari:

bilancio; relazione previsionale e programmatica; organigramma; programmi; piani finanziari ed industriali; modifiche statutarie, nomina sostituzione e poteri dei liquidatori, fusioni, acquisti di azienda, sedi secondarie, rappresentanza della società, riduzioni ed aumenti di capitale.

Fino a tre giorni prima di quello fissato per il loro esame da parte degli organi societari, il Comune di Salerno, sui sopraelencati documenti, potrà inviare alla Società atti di indirizzo vincolanti.

- **Monitoraggio e verifica (controllo contestuale e posteriore)**

Ai fini del controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione, la Società deve inviare al Comune di Salerno, con cadenza trimestrale, una relazione predisposta dal competente Organo amministrativo, corredata da parere dell'Organo di revisione, sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario e sull'andamento gestionale, nonché sulle relative previsioni a breve e medio termine.

COMUNE DI SALERNO

Relazione ex art. 34, comma 20,
D.L. n° 179/2012, convertito con L. n° 221/2012
per l'affidamento di servizi pubblici "in house" alla "Salerno Pulita S.p.A."

Fermo restando l'adempimento di cui al comma precedente, qualora nel corso del trimestre abbiano a verificarsi eventi straordinari (in quanto tali, non previsti nelle relazioni suddette) che possano ripercuotersi sull'ordinario e regolare andamento della Società, soprattutto ai fini delle previsioni sull'equilibrio economico e finanziario, la Società è tenuta ad informare immediatamente il Comune, relazionando su di essi. Anche detta relazione dovrà essere assistita dal parere dell'Organo di revisione.

Il Comune di Salerno, anche nei casi previsti dai commi precedenti, potrà inviare atti di indirizzo vincolanti per la Società.

- c) **Destinazione prevalente dell'attività:** l'attività della «Salerno Pulita S.p.A.» consiste prevalentemente nella gestione dei servizi pubblici affidati dal Comune di Salerno.

Il Comune di Salerno ritiene di affidare la gestione dei servizi in questione alla Società citata anche per **due ulteriori ragioni**.

La prima, deriva dagli ottimi risultati di gestione realizzati e prodotti, con riferimento ai servizi sopra indicati, dalla «Salerno Pulita S.p.A.» negli ultimi anni.

La seconda, trova la sua giustificazione nel fatto che una gestione «in house» rappresenta per il Comune di Salerno un valore aggiunto in termine di controllo sia dei costi che dell'efficienza dei Servizi..

*** **

CONCLUSIONI:

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'Ente individua la «Salerno Pulita S.p.A.» quale Azienda chiamata a svolgere, in via continuativa e professionale, le attività di cui sopra, **disponendo con il presente atto l'affidamento alla detta Società per anni 6 (sei) rinnovabili dei servizi elencati nella "Parte P"**, nel rispetto della normativa di settore relativa a questioni tecniche, amministrative, sociali, fiscali, nonché nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni di dettaglio che saranno oggetto dello stipulando Contratto di servizio e dei Disciplinari di Gestione.